

Per le piccole e medie imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del Dpr n. 445/00, e successive modificazioni ed integrazioni)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il/...../.....
residente a in via n., C.F.,
in qualità di titolare della ditta
con sede nell'immobile censito al Fg..... Part.lla Sub del NCT del Comune di
consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA CHE

a) l'attività economico-produttiva esercitata nel predetto immobile è (*specificare quale*):.....

.....;

b) il superiore immobile:

fa parte del Condominio sito in via n.....
e risulta allacciato alla fossa settica del medesimo condominio;

è indipendente e risulta allacciato a fossa settica ad uso singolo;

c) le acque di scarico provenienti dal suddetto immobile e collettati nella fossa settica:

sono esclusivamente quelle derivanti da *servizi igienici, cucine e mense*, quest'ultime previo trattamento richiesto dalla normativa di settore, e che le acque di scarico derivanti da processi diversi sono gestite separatamente, come da documentazione che si impegna a produrre qualora richiesta;

sono *assimilabili* alle acque reflue domestiche ai sensi del DPR 227/2011, All. A, Tab. 1, come da rapporto di analisi in allegato, essendo l'attività riconducibile a quella in elenco in Tab. 2 del citato DPR 227/11, al n°.....^(*)

(*) *indicare il numero, da 1 a 35 (vedi allegato)*

.....
(luogo e data)

.....
(firma del dichiarante)¹

Il sottoscritto prende atto che i propri dati personali verranno utilizzati unicamente per fini istituzionali ai sensi degli artt. 13 e 18, comma 2, del D.lgs. 196/2003.

.....
(luogo e data)

.....
(firma del dichiarante)

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Tabella 2.

Attività che generano acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche.

1	Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
2	Attività ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
3	Attività ricreativa
4	Attività turistica non ricettiva
5	Attività sportiva
6	Attività culturale
7	Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare
8	Attività informatica
9	Laboratori di parrucchiera barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 m ³ al momento di massima attività
10	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
11	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
12	Laboratori artigianali per la produzione di dolciumi, gelati, pane. Biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
13	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
14	Bar, caffé, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
15	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
16	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
17	Stabilimenti balneari-(marittimi, lacuali e fluviali)
18	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
19	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di controllo lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
20	Vendita al minuto di generi di cura della persona
21	Palestre
22	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producono quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m ³ /anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno
23	Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
24	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
25	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione
26	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
27	Agenzie di viaggio
28	Call center
29	Attività di intermediazione assicurativa
30	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
31	Riparazione di beni di consumo
32	Ottici
33	Studi audio video registrazioni
34	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
35	Liuteria